



COMUNE DI CAPRIOLO

Cod. Fisc. e Partita IVA 00635680176 – Web: www.capriolo.org
25031 CAPRIOLO (BS) - Via Vittorio Emanuele 43 - Tel. 030/7464217
Fax 030/7460460 – Email: lavoripubblici@capriolo.org

AREA LAVORI PUBBLICI

BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE per la riqualificazione vialetto pedonale in fregio a via Palazzolo (SP 469)

Procedura aperta - Art. 108 e 110 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Prot. 5389 / 11

CODICE CIG 19905058AE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 31 Marzo 2011, con la quale è stato indetto il concorso di idee di cui all'oggetto approvando gli indirizzi operativi e linee guida.

Vista la determinazione del Responsabile Area Lavori Pubblici n. 33 del 14 Aprile 2011, con la quale è stato approvato lo schema di bando del concorso di idee ed impegnate le somme per il riconoscimento dei premi;

CAPITOLO 1 - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Articolo 1 - Tipo di concorso

1. Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee, aperto alla partecipazione di Architetti, di Ingegneri e di professionisti abilitati, nei limiti del proprio ordinamento, aventi i requisiti di cui all'articolo 4 del presente bando, in forma anonima, sul tema "Riqualificazione vialetto pedonale in fregio a via Palazzolo (SP 469), **nel tratto compreso tra P.le Marconi e via Magri**, in conformità a quanto di seguito descritto.
2. La lingua ufficiale per la partecipazione al concorso è l'italiano. Tutta la documentazione deve pertanto essere presentata in tale lingua.

Articolo 2 - Finalità e tema del concorso

1. Il concorso ha la finalità di far assumere determinazioni esecutive all'amministrazione comunale, basate sul primario contributo professionale, sia sotto il profilo tecnico che quello artistico, di un ampio numero di professionisti.
2. Il concorso inoltre ha lo scopo di promuovere la riqualificazione di una zona nevralgica per il paese con particolare riguardo alla rivalutazione architettonica, estetica e funzionale, nonché garantendo gli indispensabili elementi divisorii atti a proteggere il vialetto pedonale dal pesante continuo traffico urbano circolante sulla via Palazzolo (SP 469), il tutto nel rispetto delle normative vigenti.
3. Si precisa che nell'elaborazione del concorso, oltre alle normative di Legge e regolamenti, dovranno essere rispettate le seguenti direttive:
 - dovranno essere garantiti gli accessi carrai esistenti;
 - dovranno essere garantiti gli accessi alle pubbliche vie che intersecano il vialetto per l'immissione su via Palazzolo;
 - nel tratto tra via Manesse e il Cimitero Comunale dovrà essere garantita idonea larghezza per consentire il transito del corteo funebre;

- l'utilizzo del sottosuolo è consentito fino ad una profondità massima di cm. 60 dal piano esistente, per non interferire con la rete di sottoservizi;
- dovrà essere presente un divisorio fisso non sormontabile di protezione tra il vialetto pedonale e la via Palazzolo (SP469);
- l'importo stimato dei lavori non deve essere superiore ad € 300.000,00 (trecentomila/00): si intende importo effettivo dei lavori, escluse spese tecniche, Iva, spese per autorizzazioni, tasse e/o canoni, piani e oneri di sicurezza, spese d'appalto, etc. etc. – Nella stima non andrà contabilizzato l'eventuale rifacimento dei sottoservizi tecnologici.

Articolo 3 - Individuazione dei luoghi e riferimenti normativi

1. I luoghi di intervento sono indicati all'articolo 2 e sono rappresentati sugli elaborati grafici elencati all'articolo 7.
2. L'intervento dev'essere conforme, per quanto ciò possa essere evidenziato in relazione al livello di rappresentazione delle idee in concorso, alle normative di Legge quali, a titolo esemplificativo, quelle in materia di sicurezza, in materia di circolazione stradale (vigente codice della strada e relativo regolamento di attuazione), di eliminazione barriere architettoniche, codice civile, etc etc;

CAPITOLO 2 - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Articolo 4 - Condizioni di partecipazione al concorso

1. La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti, agli Ingegneri e ai professionisti abilitati (art. 90, comma 1, lettere d, e, f, g, h del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i), nei limiti del proprio ordinamento, iscritti ai relativi Albi professionali (o equivalenti registri professionali dei paesi esteri di appartenenza), ai quali non sia inibito, alla data stabilita per la consegna degli elaborati, l'esercizio della libera professione, sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare; sono comunque fatte salve le incompatibilità di cui all'articolo 5 del presente bando.
2. Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
3. La partecipazione può essere individuale o in gruppo; nel secondo caso minimo un componente del gruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui al comma 1.
4. Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo partecipante.
5. Ogni gruppo deve nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo nei rapporti con l'Ente banditore; tale delegato fungerà anche da capogruppo; le comunicazioni dell'Ente banditore al delegato si intendono validamente effettuate all'intero gruppo.
6. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle idee e delle proposte ammesse al concorso.
7. Il concorrente singolo o il gruppo di concorrenti possono avvalersi di consulenti e collaboratori; questi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al comma 1 (il cui requisito minimo è indicato nel comma 3 del presente articolo); questi non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 5;
8. Uno stesso concorrente, consulente o collaboratore non può far parte di più di un gruppo; uno stesso concorrente non può partecipare singolarmente e come componente di un gruppo, pena esclusione di entrambi.
9. La partecipazione al concorso è libera e non è prevista alcuna iscrizione: unico requisito è il rispetto di quanto contenuto nel presente bando.

Articolo 5 - Incompatibilità dei partecipanti

1. Non possono partecipare al concorso, singolarmente o quali partecipanti ad un gruppo di concorrenti, nemmeno come consulenti o collaboratori:
 - a)-i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi, i loro parenti o affini fino al 3° grado compreso;

- b)- gli amministratori, i consiglieri comunali e i dipendenti dell'ente banditore, anche con contratto a termine, i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti il tema;
- c)- coloro che abbiano un qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione personale continuativo e notorio o di associazione professionale con uno o più componenti della Commissione giudicatrice; non sono considerati tali eventuali professionisti che abbiano in essere incarichi di carattere tecnico con l'Ente banditore, non trattandosi di rapporti di carattere personale;
- d)- coloro che hanno rapporti di dipendenza con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano in possesso di specifica autorizzazione ovvero siano legittimati in forza di disposizioni normative o contrattuali efficaci;
- e)- coloro che partecipano alla stesura del bando o dei documenti allegati allo stesso;
- f)- coloro che non risultino in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 , comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, coloro che abbiano subito un procedimento penale, concluso con sentenza di condanna passata in giudicato o con applicazione della pena su richiesta o altro provvedimento definitivo non assolutorio, per uno dei reati previsti dal codice penale contro la pubblica amministrazione, ovvero in materia di criminalità organizzata;

Articolo 6 - Incompatibilità dei componenti la Commissione giudicatrice

1. Non possono far parte della Commissione giudicatrice coloro che abbiano subito un procedimento penale, concluso con sentenza di condanna passata in giudicato o con applicazione della pena su richiesta o altro provvedimento definitivo non assolutorio, per uno dei reati previsti dal codice penale contro la pubblica amministrazione, in materia di criminalità organizzata e reati equiparati;
2. Non possono far parte della Commissione giudicatrice:
 - a)- i coniugi, i parenti o affini fino al 3° grado compreso, coloro che coabitano stabilmente a qualsiasi titolo con uno dei partecipanti al concorso;
 - b)- coloro che abbiano un rapporto di lavoro, superiore o subordinato, ovvero di collaborazione non occasionale con uno dei partecipanti al concorso;

Articolo 7 - Documentazione

1. La documentazione fornita dall'Ente risulta liberamente disponibile sul sito web istituzionale www.capriolo.org e risulta costituita da:
 - a)- estratto dell'aerofotogrammetria della zona;
 - b)- documentazione fotografica.Eventuali ulteriori documentazioni che si rendessero disponibili e/o necessarie saranno pubblicate con le medesime modalità.

Articolo 8 - Quesiti e visite

1. Quesiti e richieste di chiarimenti devono pervenire **esclusivamente** in forma scritta all'Ufficio Lavori Pubblici dell'Ente comunale a mezzo fax (030/7460460) o posta elettronica (lavoripubblici@capriolo.org);
2. I quesiti inerenti il concorso dovranno essere presentati con le modalità indicate al comma 1 del presente articolo **entro e non oltre il 30 Giugno 2011**. Successivamente a tale data la Stazione Appaltante non accetterà richieste di chiarimenti sul bando, con l'esclusione dei soli aspetti di carattere procedurale.
3. Nei successivi 15 giorni verranno fornite le relative risposte alle domande attinenti il tema che saranno pubblicate nell'apposita sezione sul sito web comunale in forma anonima;
4. Nessun'altra procedura è ammessa.
5. La visita dei luoghi è libera e non sottoposta ad alcuna condizione.

Articolo 9 - Elaborati del concorso

1. Gli elaborati da presentare sono fissati in numero e dimensioni e non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi; essi sono:

- a)- una relazione sui contenuti della proposta presentata, con la stima di massima del costo dell'intervento, il tutto per un massimo di 10 cartelle scritte con caratteri standard, nel formato A4; tali cartelle possono contenere, in parte, schizzi, schemi grafici o qualunque altro segno atto ad illustrare la proposta;
 - b)- un massimo di n. 4 tavole formato A1, numerate in ordine crescente (1, 2... fino al massimo a 4), contenenti:
 - b.1)- una planimetria generale in scala non inferiore a 1: 1000;
 - b.2)- schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche spaziali, tipologiche e funzionali dei lavori da realizzare relativi a planimetrie, sezioni e profili architettonici, in scala libera purché non inferiore a 1: 200;
 - c)- schemi grafici illustrativi delle caratteristiche dell'intervento costituiti, a scelta del concorrente, da: assonometrie, prospettive, fotomontaggi;
 - d)- CD contenente la documentazione di cui ai punti precedenti.
2. Elaborati diversi o in soprannumero rispetto a quelli richiesti non sono presi in considerazione dalla Commissione giudicatrice (saranno escluse quelle numericamente successive a quelle stabilite).
 3. Tutti gli elaborati devono essere contrassegnati con il codice alfanumerico composto al massimo da 10 tra lettere e numeri liberamente combinati tra loro scelto dal/i concorrente/i in fase di partecipazione al concorso.

Articolo 10 - Presentazione degli elaborati

1. Gli elaborati devono essere consegnati entro le ore 12,00 del giorno **15 OTTOBRE 2011** presso l'Ufficio Protocollo Comunale. Non sono ammesse integrazioni o presentazione di elaborati e/o documenti in sostituzione di quelli già presentati.
2. Ben visibile sul fronte della busta esterna dev'essere indicato l'oggetto come segue:
"Concorso di idee per la riqualificazione vialetto pedonale di via Palazzolo".
3. Di ogni plico consegnato è resa ricevuta con indicati il giorno e l'ora della consegna.
4. I plichi possono essere inviati anche per posta o per corriere; il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualunque motivo, non giunga alla stazione appaltante entro il termine perentorio prescritto dal bando di gara: la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
5. I concorrenti devono presentare i progetti nel seguente modo:
 - a)- un plico sigillato, recante all'esterno un codice alfanumerico di cui all'articolo 9, comma 3, contenente la relazione e gli elaborati di cui all'articolo 9, comma 1; nel plico sarà inoltre inserita la busta di cui al punto b);
 - b)- all'interno del plico di cui al punto a), una busta sigillata, recante all'esterno il codice alfanumerico di cui all'articolo 9, comma 3, contenente:
 - 1)- dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale di ciascun concorrente,
 - 2)- nomina, da parte dei componenti del gruppo e da questi sottoscritta, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo stesso secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 5;
 - 3)- dichiarazione da parte di ciascun concorrente (anche componente del gruppo, consulente o collaboratore) di trovarsi nelle condizioni di partecipazione previste dall'articolo 4 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'articolo 5;
 - 4)- dichiarazione da parte degli eventuali consulenti o collaboratori dalla quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;
 - 5)- documento d'identità in carta semplice di ogni componente;
6. **E' prescritto l'assoluto anonimato, pena l'estromissione dal concorso:** solo il codice alfanumerico deve essere riportato in ogni documento e sulla busta esterna – I dati del concorrente/concorrenti devono essere riportati e visibili **solo ed esclusivamente** all'interno del plico di cui all'art. 10, comma 5, lettera b).
7. E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, **pena l'estromissione dal concorso**, di divulgare, pubblicare o far pubblicare le proposte, o loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

Articolo 11 - Calendario del concorso

- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Il concorso si sviluppa sulla base del seguente calendario: | |
| a)- scadenza per consegna elaborati | 15 Ottobre 2011 |
| d)- inizio dei lavori della Commissione giudicatrice | entro 30 gg dalla scadenza |
| e)- conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice | entro 60 gg dall'inizio dei lavori |
| f)- proclamazione vincitori e pubblicazione esito del concorso | entro 15 gg dalla conclusione |
| g)- pagamento dei premi | entro 90 gg dalla pubblicazione esito |

Articolo 12 - Proroghe

1. L'Ente banditore può prorogare per esigenze d'ufficio, uno o più d'uno dei termini indicati all'articolo 11; il relativo provvedimento è pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

CAPITOLO 3

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE E L'ESITO DEL CONCORSO

Articolo 13 - Composizione della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi degli artt. 84 e 106 del D.Lgs. 163/2006.
2. I componenti della Commissione giudicatrice e il segretario verbalizzante sono tenuti al segreto d'ufficio, pena le sanzioni previste dalla Legge.

Articolo 14 - Lavori della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice verrà convocata almeno 15 giorni prima dalla data di scadenza di presentazione degli elaborati; nella prima seduta la Commissione giudicatrice può stabilire un calendario pianificato delle sedute successive.
2. I lavori della Commissione giudicatrice sono segreti; di essi è redatto verbale, a cura del segretario verbalizzante nominato, custodito agli atti e segreto sino alla conclusione dei lavori; dopo tale termine il verbale è a disposizione di quanti formalmente ne facessero richiesta secondo le vigenti disposizioni di legge.
3. La relazione conclusiva della Commissione giudicatrice è resa pubblica, essa contiene la graduatoria di merito con le relative motivazioni, i criteri di giudizio utilizzati e in generale l'iter dei lavori.
4. I lavori della Commissione giudicatrice sono distinti nelle seguenti fasi:
 - a)- fase istruttoria, nella quale, aperti tutti gli involucri, ad eccezione delle buste interne, si procede alla verifica della rispondenza tra gli atti presentati e quelli richiesti dal bando. Le proposte contenenti difformità rilevanti ovvero con idee palesemente fuori tema, sono accantonate ed escluse dalla fase successiva; l'esclusione è motivata a verbale; sono altresì esclusi i concorrenti dai cui atti si evinca, per l'apposizione di indicazioni inequivocabili, la loro identità;
 - b)- fase di merito, nella quale sono esaminati tutti gli atti presentati dai concorrenti le cui idee non sono state escluse ai sensi del punto precedente; ad ogni proposta è attribuito un punteggio come di seguito indicato al punto c) dopodichè viene stilata la relativa graduatoria;
 - c)- la Commissione provvederà ad attribuire un punteggio a ciascuna proposta con un massimo attribuibile di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

- qualità architettonica globale	punt. max 35;
- funzionalità dell'opera nel suo complesso	punt. max 25;
- fattibilità pratica di realizzazione delle soluzioni proposte e gestione manutentiva futura;	punt. max 25;
- qualità dei materiali utilizzati e proposte innovative	punt. max 15;

Le proposte che non raggiungeranno un punteggio minimo di 51/100 risulteranno non classificate.
 - d)- fase conclusiva, con l'apertura delle buste interne e l'attribuzione a ciascuna proposta in graduatoria, del relativo autore, mediante la corrispondenza del codice alfanumerico; in tale occasione sono rilevate le incompatibilità dei partecipanti; l'eventuale esclusione di uno o più partecipanti per incompatibilità

o la loro estromissione per altre violazioni gravi, non comporta variazioni ai punteggi attribuiti agli altri partecipanti.

Articolo 15 - Esito del concorso e premiazioni

1. Il concorso è concluso con la graduatoria di merito formata come all'articolo 14, e con la attribuzione dei seguenti premi:
 - a) - al primo classificato: primo premio di Euro 7.000,00 (settemila/00)
 - b) - al secondo classificato: secondo premio di Euro 1.000,00 (mille/00)
 - c) - al terzo classificato: terzo premio di Euro 500,00 (cinquecento/00)Nulla sarà dovuto dal quarto classificato e successivi.
Tutti i premi sono comprensivi delle eventuali imposte e degli eventuali contributi obbligatori per legge, oneri fiscali e previdenziali.
2. Ferma restando la proprietà intellettuale dei concorrenti, garantita ai sensi di Legge, il premio non prevede il conferimento di incarichi professionali, ma rimane solamente facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere in tal senso, rispettando l'art. 108, commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i;
L'Amministrazione Comunale può altresì valutare di dare adempimento ad uno dei tre progetti vincitori utilizzando personale proprio dipendente dell'Ente, apportandovi anche le modifiche e integrazioni ritenute opportune.

CAPITOLO 4 - ADEMPIMENTI FINALI

Articolo 16 - Mostra e pubblicazione delle proposte

1. L'Ente banditore provvede, nei termini previsti dal presente, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti nei seguenti modi:
 - a) - pubblicazione esito presso l'Albo Pretorio on line Comunale, riservandosi la facoltà di pubblicazione delle proposte meritevoli sul relativo sito web istituzionale;
2. E' facoltà dell'Ente banditore, qualora ritenga le idee presentate meritevoli di particolare diffusione, curare un catalogo delle stesse, contenente altresì le conclusioni della Commissione giudicatrice.
3. E' facoltà dell'Ente banditore procedere ad allestire un'esposizione delle proposte presentate visionabili liberamente dal pubblico interessato.
4. E' altresì facoltà dell'Ente banditore dare comunicazione dell'esito del concorso ed eventuale diffusione degli atti e elaborati a disposizione su mezzo stampa di vario genere, indicando il nome ed i nomi dei concorrenti partecipanti, con particolare riguardo ai primi 3 classificati.

Articolo 17 – Proprietà e restituzione dei progetti

1. Gli elaborati vincitori (primi 3 classificati) resteranno di proprietà del Comune di Capriolo, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale come da normativa vigente.
2. Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati dai concorrenti direttamente presso il Comune di Capriolo entro 90 giorni dalla proclamazione del vincitore: scaduto tale termine l'Ente non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

Articolo 18 – Norme Finali

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Articolo 19 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile del Procedimento, nella persona del Geom. Cesare Agosti;

- b) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- g) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente articolo 19;
- h) altresì, gli interessati partecipando al presente concorso d'idee danno esplicito consenso al trattamento dei propri dati personali consentendo quanto illustrato nell'art. 16 del presente bando;

Articolo 20 – Riserva d'aggiudicazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta presentata, purchè valida, rispettante le disposizioni del presente bando e classificata con un punteggio non inferiore a 51/100 (art. 14, comma 4, lett. C, ultimo rigo del presente bando).

Responsabile del Procedimento è il Responsabile d'Area Geom. Cesare Agosti.
Tel. 030/7464217 – Fax 030/7460460 – Email: lavoripubblici@capriolo.org

F.to Il Responsabile del Procedimento
Geom. Cesare Agosti

Capriolo, lì 28 Aprile 2011

Successivamente al 30 Giugno 2011 verranno pubblicati, con le medesime modalità, i fac-simili delle dichiarazioni da presentare per la partecipazione.